

ELISAH: il progetto europeo per ridurre l'impatto del cancro al seno

Durata del progetto

1 gennaio 2024 - 31 dicembre 2026

Sponsor: Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HaDEA) (bando EU4H-2022-PJ3)

Coordinatore scientifico dell'AOUP: Prof. Walter Mazzucco

NUMERO DI PROGETTO: 101128640

CUP: I73C22000780006

CONTRIBUTO COMUNITARIO ALL'AOUP € 66.343,00

In breve



Il progetto triennale ELISAH - European Linkage of Initiative from Science to Action in Health - finanziato dalla Commissione Europea e lanciato l'8 febbraio 2024 a Milano, si propone di studiare gli stili di vita che aumentano il rischio di cancro al seno, compreso il ruolo dell'inquinamento dell'ambiente urbanizzato, della dieta, della sedentarietà, del tabacco e dell'alcol, mappandoli per definire nuovi strumenti di prevenzione su misura, efficaci anche per le regioni svantaggiate.

Un budget di circa 1 milione di euro è stato stanziato per il progetto, guidato dalla Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (Italia) di Milano che coordina 11 partner italiani (l'AOU Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo, le organizzazioni no-profit Salute Donna e Cittadini per l'aria, le Università di Brescia e Perugia), spagnoli (Institut Català d'oncologia, Girona Biomedical Research Institute-Idibgi; Institut d'Investigació Sanitària Pere Virgili-lisppv), Ucraina (Utility Non-Profit Enterprise Ivano-Frankivsk Central City Clinical Hospital; Carpathian Institute Of Analytics - FrankoLytics) e Grecia (Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon). Il consorzio multidisciplinare comprende epidemiologi, clinici, statistici, professionisti della sanità pubblica, psicologi, fisici e ingegneri.

I rappresentanti di tutti i partner coinvolti nel progetto si sono incontrati l'8 febbraio 2024 a Milano per il kick-off meeting del progetto.

IL PROGETTO TRIENNALE ELISAH

Il cancro al seno rimane una sfida sanitaria globale. Nel 2020, indipendentemente dal sesso, è stato il primo tumore a livello mondiale in termini di frequenza (11,9% dei casi). A livello globale sono stati diagnosticati oltre 2,2 milioni di casi, di cui più di mezzo milione in Europa, con 684.996 decessi. Solo il 5-10% di tutti i tumori al seno ha una causa genetica, mentre il restante 90-95% è legato a stili di vita e fattori ambientali. Il progetto Elisah si concentra su questi cosiddetti fattori di rischio modificabili.

Elisah sarà strutturato in due parti al fine di implementare politiche e interventi sanitari in linea con i principi del [Beating Cancer Plan](#) dell'Unione Europea:

- la prima è un'analisi dettagliata dei piani nazionali di controllo del cancro, dei tassi di incidenza del cancro al seno in Europa e della distribuzione dei fattori di rischio;
- la seconda parte prevede l'attuazione di interventi e azioni innovative per superare gli attuali limiti nella prevenzione del tumore al seno. Questi includono una piattaforma web per sostenere i cambiamenti nello stile di vita, iniziative mirate per aumentare la conoscenza dei fattori di rischio e lo screening in aree geografiche specifiche.

IL POLICLINICO "PAOLO GIACCONE" DI PALERMO PARTNER DEL PROGETTO DI RICERCA EUROPEO ELISAH PER LA PREVENZIONE DEL CANCRO AL SENO

L'A.O.U.P. "Paolo Giaccone", attraverso l'Unità Multidisciplinare di Epidemiologia Clinica con Registro Tumori, diretta dal Prof. Francesco Vitale, partecipa al progetto "European Linkage of Initiative from Science to Action in Health (ELISAH)", finanziato dalla Commissione Europea (Bando EU4H-2022-PJ-3) per promuovere la prevenzione del tumore al seno.

Il gruppo di ricerca dell'Unità Multidisciplinare di Epidemiologia Clinica con Registro Tumori, coordinato dal Prof. Walter Mazzucco, fornisce i dati di incidenza del tumore al seno raccolti dal Registro Tumori di Palermo e Provincia, mentre conduce lo studio sull'impatto epidemiologico dei linfomi associati alle protesi mammarie, condotto in collaborazione con la rete dell'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM) e con gli altri enti appartenenti al consorzio ELISAH.

L'équipe di ricerca locale comprende professionisti sanitari specializzati (Rosalba Amodio, Giorgio Graziano e Rita Mannino), che lavorano presso l'Unità Multidisciplinare di Epidemiologia Clinica con Registro Tumori. Alle attività del progetto partecipano attivamente anche medici in formazione specialistica in Igiene e Medicina Preventiva dell'Università di Palermo.